

CIRCOLARE DELL'ORDINE DI ANCONA DEL 25/05/2000 N. 08

OGGETTO: Tariffe professionali unificate per prestazioni non aventi riscontro sul tariffario nazionale.

COLLAUDO TECNICO - FUNZIONALE

Lo svolgimento di tale tipo di prestazioni implica per il professionista l'assunzione della responsabilità di dichiarare ed attestare l'accettabilità di un'opera progettata e realizzata da altri, essendo ovviamente inammissibile che la regolarità del progetto, la regolare esecuzione dei lavori e lo stesso modo attraverso cui sono stati realizzati siano rimessi all'accertamento e alla verifica del progettista, del direttore dei lavori o l'esecutore degli stessi.

La prestazione di collaudazione di un'opera sia pubblica che privata comporta lo svolgimento di diverse attività, fermo comunque restando il livello di identica responsabilità connesso con l'esecuzione di tale prestazione.

Riproponendo l'argomento in chiave di esercizio della professione dell'Ingegnere, non si può non osservare che se la prestazione di esecuzione di un collaudo è finalizzata a concludersi con una relazione finale e con un certificato, il suo svolgimento implica una serie di attività sostanziali che si traducono in una ricognizione generale sui lavori eseguiti, in verifiche di conformità delle opere e quant'altro possa concorrere a determinare un giudizio di qualità, di conseguente accettabilità dell'opera e di conformità alle norme vigenti.

1-Norme di legge

R.D. 1564/42
D.P.R. 547/55
D.P.R. 303/56
L. 966/65
D.P.R. 577/82
L. 818/84

(Sono stati tenuti in considerazione gli indirizzi adottati dalla Federazione Toscana degli Ordini e dall'Ordine di Mantova)

2-Operazioni di collaudo

- 1)- Esame della relazione di calcolo e degli elaborati grafici esecutivi;
- 2)- Esame di tutta la documentazione prodotta dalla Direzione dei Lavori ed in particolare degli eventuali certificati relativi alle prove di funzionalità effettuate;
- 3)- Verifica della rispondenza dell'impianto alle norme contrattuali e alle norme di legge;
- 4)- Visita degli impianti, se necessario si effettueranno prove di funzionalità e di funzionamento con analisi dei risultati ottenuti rapportati ai risultati teorici.

3-Documentazione

Il documento da redigere da parte del collaudatore dovrà almeno comprendere:

- a)- Relazione illustrativa dell'opera;
- b)- Verbali di visita e delle operazioni effettuate (verifiche, ecc.);
- c)- Verbali delle prove tecniche (se ritenute necessarie);
- d)- Certificato di collaudo.

4-Importo delle opere

a- documenti contabili

L'importo da considerare per l'applicazione dell'aliquota afferente le varie classi sarà dato dal costo totale degli impianti collaudati al lordo dell'eventuale ribasso d'asta e maggiorato dell'eventuale aumento d'asta nonché della revisione prezzi al lordo dell'alea, comprensivo delle riserve indipendentemente dal loro accoglimento.

b- Importo prezzi tabelle opere

Quando l'importo delle opere da collaudare non risulti da documenti contabili esso dovrà essere stimato dal professionista che se ne assume tutta la responsabilità.

5-Opere

Il collaudo tecnico può essere effettuato su qualsiasi impianto civile, industriale, sanitario, ecc. quali :

- impianti elettrici;
- impianti idrico-sanitari;
- impianto riscaldamento;
- impianti condizionamento;
- impianti tecnico-ospedaliero;
- impianti telefonici;
- impianti trasporti meccanici;
- impianti fognature;
- ecc.

6-Onorari

Per la valutazione dell'onorario si applicherà all'importo delle opere come sopra determinato (art.4), la percentuale corrispondente di Tab.A (L.02.03.49 n.143) parzializzata con i coefficienti di cui alla tabella allegata.

Se un'opera comprende varie parti distinte per contratti e contabilità, le quali richiedano separati certificati di collaudo, gli onorari vanno stabiliti separatamente per l'importo lordo relativo a ciascun contratto e certificato di collaudo.

COLLAUDO TECNICO DI	CLASSE E CATEGORIA DI RIFERIMENTO ALLA TAB.A DELLA TARIFFA	COEFFICIENTE PER COLLAUDO
Impianti idrici e spegnimento incendi	IIIa	0.20
Impianti di riscaldamento e condizionamento	IIIb	0.25
Impianti elettrici ,telefonici ecc.	IIIc	0.30
Fognature, acquedotti, metanodotti	VIII	0.20
Impianti illuminazione	IV	0.10
Macchine isolate	V	0.11

7-Esempio di onorario

- Impianto elettrico

- classe III cat. c

- costo opera: £.100.000.000

- aliquota tab.A:15,330

- coefficiente collaudo:0.30

- onorario

$£.100.000.000 \times 15.330 \times 0.30 / 100 = £.4.599.000$

più compensi accessori

8-Accessori-Minimi-Difficoltà

I compensi accessori di cui agli art. 4 e 6 di tariffa devono essere elencati analiticamente: le vacanze dei tempi di andata e ritorno come da tariffe vigenti e le spese di percorrenza in auto pari a 2/5 a km. del prezzo della benzina super.

Il compenso dell'onorario non potrà, comunque, essere inferiore ad un minimo stabilito periodicamente dal Consiglio dell'Ordine. Per l'anno 2000 esso è stabilito in £. 1.000.000.-

Nel caso i collaudi comportino particolari difficoltà, detti onorari potranno essere aumentati fino al 10%.

9-Casi particolari

a)- Collaudo in corso d'opera - Quando il collaudo sia eseguito in corso d'opera, le aliquote indicate al capo che precede saranno maggiorate del 50%.

b)- Redazione Calcoli impianti.- La redazione dei calcoli che non siano stati forniti dal committente, e che siano riportati nella relazione di collaudo, sarà compensata alla stregua di un progetto esecutivo, classe e categoria relativa considerando le parzializzazioni a),b),c),della Tab. B.

c)- Incarico a più professionisti.- Se il collaudo è affidato a più professionisti, a ciascuno di essi sono dovuti l'onorario e le spese che spetterebbero al professionista che da solo dovesse eseguire il collaudo ai sensi dell'art.7 e ciò sia sull'applicazione della Tab.C sia per la revisione tecnico-contabile.